
Amore e competizione

Autore: Maria e Raimondo Scotto

Fonte: Città Nuova editrice

«Sono impegnata in tante attività sociali. Ultimamente sono diventata responsabile di gruppo nella mia azienda, ma ho avuto l'impressione che mio marito sia rimasto indifferente a questo mio successo, non ha partecipato alla mia gioia. Mi sembra di avvertire in lui una certa invidia o desiderio di rivalsa, eppure siamo una coppia serena».

«Sono impegnata in tante attività sociali. Ultimamente sono diventata responsabile di gruppo nella mia azienda, ma ho avuto l'impressione che mio marito sia rimasto indifferente a questo mio successo, non ha partecipato alla mia gioia. Mi sembra di avvertire in lui una certa invidia o desiderio di rivalsa. Eppure siamo una coppia serena».

Gisella - Modena

A volte il successo di uno dei due può far emergere le insicurezze o le frustrazioni che abbiamo accumulato nella vita fin dalla prima infanzia. Allora si comincia a essere disfattisti, ironici, ipercritici e può iniziare un "pericoloso" periodo di allontanamento reciproco.

Il primo passo è prendere consapevolezza del problema, fermarsi a riflettere per non lasciarsi travolgere superficialmente da quei successi che gratificano, rischiando di sottovalutare i problemi di coppia. Teniamo presente che talvolta il coniuge reagisce così perché si sente messo da parte; si può mancare alla fedeltà coniugale non solo col tradimento, ma anche perché il nostro cuore è occupato da tanti interessi che tolgono spazio all'altro. È necessario, allora, che tu faccia prima di tutto un'opportuna valutazione sulla necessità delle tue attività e poi è necessario raddoppiare le attenzioni per tuo marito. Non lasciarlo da solo nell'indifferenza in cui si è barricato, ma cerca di coinvolgerlo in qualche modo, almeno in una delle attività che porti avanti con tanto entusiasmo.

Cerca di farlo entrare nelle tue decisioni, raccontagli ciò che fai senza auto-elogiarti, ma nello stesso tempo approfitta di ogni occasione per valorizzare quello che vive lui, soprattutto quelle attività nelle quali riesce bene. Quando una persona è insicura, non serve sottolineargli la sua insicurezza o addirittura sfidarla, magari impegnandoci in ulteriori attività, ma è necessario prima di tutto riempire di conferme, di dolcezza il suo "serbatoio" emotivo.

Questo non significa inibire le tue attitudini, i tuoi interessi, ma qualche volta, per amore, potrebbe essere necessario spostare quell'impegno che ti sta tanto a cuore, per trovare del tempo per dialogare senza fretta e magari riuscire a comunicargli con delicatezza il disagio che provi. Tuttavia non devi attenderti che, in conseguenza delle tue parole, tuo marito cambi subito. A volte non è

sufficiente la decisione di modificare un certo atteggiamento per cambiare veramente; è necessario tempo, impegno e soprattutto la sicurezza di sentirsi accolti, nonostante quelle fragilità che forse ci accompagneranno sempre.

spaziofamiglia@cittanuova.it